



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 6

TORNEO FACCIA A FACCIA - XIX EDIZIONE 2011/2012 -



CLASSIFICA PUNTI COMPLESSIVI TUTTI CONTRO TUTTI

AL
27/10/2011

BOWLERS	PUNTI		N° PAR	SCRAT CH	TOT. GEN.	MEDIA		BONUS	TOP 7 gg.	
	TOTALI	MEDI				EFF.	HDCP		SERIE	PART
1 CRASTO ANTONIO	54,00	2,16	25	4.718	4.863	188,72	194,52	43	18	10
2 BOSONE ANTONIO	51,00	1,70	30	4.683	5.298	156,10	176,60	20	14	8
3 OCCHIUZZI RENATO	48,00	1,60	30	5.411	5.641	180,37	188,03	14	14	7
4 SCOLAVINO EDOARDO	48,00	1,92	25	4.618	4.748	184,72	189,92	10	16	9
5 GATTA ENRICO	46,00	1,53	30	5.346	5.671	178,20	189,03	7	13	7
6 QUARANTA CARLO	46,00	1,84	25	4.681	4.701	187,24	188,04	5	16	8
7 RUSSO ANNA	45,00	1,50	30	4.701	5.321	156,70	177,37	0	13	7
8 RENDINA ANNA	40,00	1,33	30	5.132	5.567	171,07	185,57	0	11	6
9 LA ROCCA LUIGI	40,00	1,33	30	5.097	5.457	169,90	181,90	0	11	6
10 DE PRA' BRUNO	38,00	1,27	30	5.594	5.664	186,47	188,80	0	11	6
11 VANZO CORRADO	36,00	1,20	30	5.241	5.546	174,70	184,87	0	10	5
12 CERBONE VINCENZO	36,00	1,20	30	4.178	4.998	139,27	166,60	0	10	5
13 LAGANA' UMBERTO	34,00	1,13	30	5.427	5.527	180,90	184,23	0	10	5
14 ROMAGNUOLO SILVIO	33,00	1,10	30	5.096	5.496	169,87	183,20	0	9	5
15 PALUMBO MASSIMO	32,00	1,28	25	4.668	4.673	186,72	186,92	0	11	6
16 TOMASSINI ADA	30,00	1,00	30	4.147	5.007	138,23	166,90	0	8	4
17 SUAREZ NANDO	28,00	1,12	25	4.057	4.457	162,28	178,28	0	10	5
18 CESIRO GUSTAVO	28,00	1,40	20	3.377	3.637	168,85	181,85	0	12	6
19 SIMONETTI TERESA	27,00	0,90	30	4.514	5.174	150,47	172,47	0	8	4
20 AMOROSO ITALO	25,00	0,83	30	4.851	5.291	161,70	176,37	0	7	4
21 ROMAGNOLI GIANCARLO	25,00	1,00	25	4.307	4.462	172,28	178,48	0	8	4
22 AGRESTA NINO	24,00	1,60	15	2.821	2.961	188,07	197,40	0	14	7
23 MIGALLO CLAUDIO	21,00	0,70	30	5.035	5.300	167,83	176,67	0	6	3
24 CIANCI PRUDENZA	21,00	0,70	30	4.248	5.003	141,60	166,77	0	6	3
TOTALE GENERALE	856,00		665	111.948	120.463	168,34	181,15			

Questa classifica Vi seguirà per tutto il torneo, e premierà i primi 6 classificati.



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 6

Citazione di Henry Valentine Miller, scrittore americano

Quando si sta cercando di fare qualcosa che va al di là dei propri limiti, è inutile cercare l'approvazione degli amici. Questi danno il meglio di sé, nel momento della sconfitta.

I COMMENTI della 6^a giornata

La fascia A, continua a dare dei risultati deludenti. Per l'ennesima volta la fascia A, stabilisce un primato negativo, cioè quello della peggiore media di fascia. La cosa strana è che i sei giocatori hanno realizzato durante le cinque partite, una partita decente, cioè dal punteggio di **centonovanta a duecentoventi**. A questo punto che si deve supporre, che è sbagliata la partita alta?

Fascia A

Tre incontri di questa fascia sono finiti con l'identico punteggio **dieci a due**. Bruno De Prà ha giocato, e vinto, contro Massimo Palumbo, Carlo Quaranta ha ottenuto lo stesso punteggio contro Giancarlo Romagnoli e Edoardo Scolavino ha vinto contro Umberto Laganà. Che dire? Sgomentano i totali partita così bassi. In questi casi si sopportano differenze, su 4 partite "basse", tra la partita più alta e la più bassa che non superino i 9 birilli e poi si mette una partita alta per equilibrare il punteggio. Se ci sono differenze di: 44, 48, 68, 81 e 102 allora il bowler si è innervosito e non ha più ragionato.

Fascia B

È la fascia che ha realizzato la migliore media di questa giornata. Con lo scontro diretto tra Enrico Gatta e Renato Occhiuzzi, e con la vittoria del primo (10 a 2), la classifica si è accorciata. Assente Nino Agresta, Gigi La Rocca non ha approfittato ed il risultato, comunque positivo, lo pone vicino alla coppia di testa. Grande exploit di Corrado Vanzo, con punteggio pieno, su un inerme Claudio Migallo che il punteggio conseguito se lo ricorderà a vita.

Fascia C

Purtroppo Italo Amoroso non si è opposto alla strapotere di Tonino Crasto e questi ha totalizzato il massimo che poteva. Assente Nando Suarez Anna Rendina ha potuto imporsi senza doversi impegnare eccessivamente, dato il blind basso. Molto equilibrata la partita tra Silvio Romagnuolo e Gustavo Cesiro. Punteggio a favore di Gustavo.

Fascia D

Da quando Antonio Bosone ha sconfitto Anna Russo, la settimana scorsa, sembra che niente e nessuno possano fermare Antonio. A farne le spese, questa volta, è stata Mariateresa Simonetti, che ha pareggiato solo la prima partita. Anna, da parte sua, ha continuato il suo incedere ed ha avuto la meglio su Enzo Cerbone in evidente crescita. Ada Tomassini ha dovuto impegnarsi tanto, perché Prudenza Cianci ha totalizzato punteggi molto vicini a suoi. Il risultato finale è a favore di Ada.

Considerazioni sulla classifica dei punti complessivi, dopo la 6^a giornata

*Attualmente conduce in testa con 54 punti Tonino Crasto, fascia C;
Secondo in classifica con 51 punti Antonio Bosone, fascia D
Terzi in classifica con 48 punti Occhiuzzi e Scolavino fascia A e B*



19ª edizione del Faccia a Faccia



Giornalino n° 6

La posta dei lettori



Il Consiglio direttivo del giornalino ha deciso, sulla scorta delle esperienze vissute nella scorsa edizione, di dare una visualità diversa, a quanti ci scrivono per: essere presenti ed arricchire sempre di più questa iniziativa, per parlarci di tecniche, per illustrarci probabili evoluzioni, per rendere più "leggero" il giornalino o per tanto altro ancora. Ad iniziare da questo numero noi pubblicheremo, interamente, il materiale inviatoci.

Corrado Vanzo (lezioni di vita)

Qual è la morale: Lasciate che sia sempre il capo a parlare per prima!

Un rappresentante, un impiegato e un direttore del personale escono dall'ufficio a mezzogiorno e vanno verso un ristorantino, quando sopra una panca trovano una vecchia lampada ad olio. La strofinano e appare il genio della lampada.

"Generalmente esaudisco tre desideri, ma poiché siete tre, ne avrete uno ciascuno. L'impiegato spinge gli altri e grida: tocca a me, voglio stare su una spiaggia incontaminata delle Bahamas, sempre in vacanza, senza pensiero che potrebbe disturbare la mia quiete. Detto questo svanisce. Il rappresentante grida: a me, a me, tocca a me!!! Voglio gustarmi un cocktail su una spiaggia di Tahiti con la donna dei miei sogni! E svanisce. Tocca a te, dice il genio, guardando il direttore del personale. Voglio che dopo pranzo quei due tornino al lavoro!

DUE MONACI E UNA DONNA

Tanto tempo fa, c'erano due monaci che andavano di villaggio in villaggio a raccogliere le offerte per il loro convento.

Un giorno arrivarono ad un fiume. Il ponte era crollato e l'acqua scorreva impetuosa. Sulla riva i due uomini pii videro una giovane donna che singhiozzava disperata. Le chiesero: "Perché piangi?". Questa rispose: "Devo assolutamente attraversare il fiume, perché mia madre, che vive sull'altra riva, sta molto male e ha assolutamente bisogno delle mie cure, ma non so nuotare e ho il terrore dell'acqua".

Il più anziano dei monaci le disse: "Non ti preoccupare, abbracciati a me, ti porto io dall'altra parte!".

A sentire questo, il monaco più giovane sbottò: "Ma, fratello, lo sai che è contro la nostra regola toccare una donna..." Al che l'anziano rispose: "Sì, è vero, ma qui si tratta di aiutare a salvare una vita; le regole sono fatte per l'uomo, non viceversa".

Ciò detto, prese in braccio la bella figliola e attraversò il fiume. Arrivato dall'altra parte, la depose a terra e, accompagnato dai ringraziamenti e dalle benedizioni della donna, insieme al confratello, riprese il suo cammino.

Dopo aver percorso un lungo tratto, il monaco giovane, che era rimasto silenzioso e corrucciato per tutto quel tempo, esplose: "Scusa, fratello, ma quello che hai fatto è stato veramente molto grave, come potrai mai giustificarti?".

Il monaco anziano si fermò, lo guardò sorridendo e rispose: "Sì, è vero, dal tuo punto di vista ho infranto una regola e ti chiedo perdono per averti provocato turbamento, ma io la donna l'ho salutata là, sulla riva del fiume, mentre sembra che tu, dopo tutta questa strada, non l'abbia ancora lasciata andare!"



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 6



27 ottobre 2011
Risultati 1^a fase
6^a giornata

Fascia A

n°	Bowl I	Bowl 2	risultati	
1	De Prà Bruno	Palumbo Massimo	10	2
2	Scolavino Edoardo	Scolavino E- doardo	10	2
3	Romagnoli Giancarlo	Quaranta Carlo	10	2

Fascia B

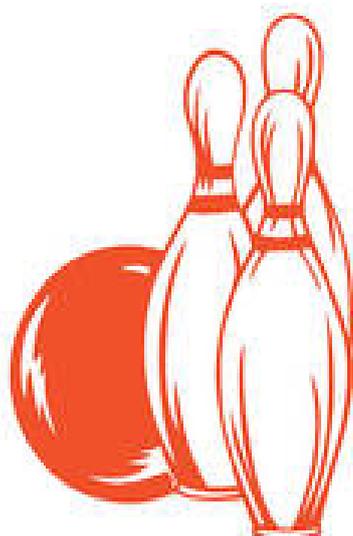
n°	Bowl I	Bowl 2	risultati	
1	Vanzo Corrado	Migallo Claudio	12	0
2	Occhiuzzi Renato	Gatta Enrico	2	10
3	La Rocca Luigi	Agresta Nino	6	6

Fascia C

n°	Bowl I	Bowl 2	risultati	
1	Crasto Antonio	Amoroso Italo	12	0
2	Suarez Nando	Rendina Anna	0	12
3	Cesiro Gustavo	Romagnuolo Silvio	7	5

Fascia D

n°	Bowl I	Bowl 2	risultati	
1	Bosone Antonio	Simonetti Teresa	11	1
2	Cianci Prudenza	Tomassini Ada	3	9
3	Cerbone Vincenzo	Russo Anna	4	8



I records dell'anno:

migliore partita Massimo Palumbo 300
serie: Antonio Crasto 1.084 media 216,8

I records della settimana:

migliore partita Corrado Vanzo 247
migliore serie: Corrado Vanzo 1034
bowlers presenti 22 - media partite 172,1



NON ABBIAMO TESTIMONIANZE DIRETTE, SE NON IN RARE OCCASIONI, CHE QUESTE RIGHE VENGANO LETTE DA QUALCUNO DI BUONA VOLONTÀ', DA OGGI PUBBLICHEREMO SOLO DELLE COSE CHE ABBIANO, SEMPRE, UNA MORALE EVIDENTE E SIGNIFICATIVA.

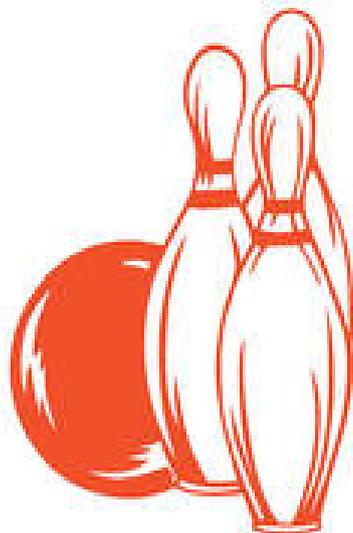
LE FAVOLE DI ESOPPO

La storia della vita, le opere di Esopo e le fiabe di Esopo.

Favolista greco (VI sec. a.C.). Secondo una tradizione biografica romanzesca, fu di origine frigia, schiavo e gobbo. Visse a Samo, ma viaggiò in Oriente e in Grecia. Sarebbe morto in seguito a un processo per furto intentatogli dagli abitanti di Delfi, da lui beffati. Sono giunte sotto il suo nome centinaia di favole, che costituiscono il corpus Aesopianum: si tratta per lo più di ingenui e garbati apologhi di animali (sostituiti agli uomini e operanti come gli uomini), ispirati a una morale comune e popolare.

La favola di Esopo consiste nella narrazione agevole e piana di una semplice vicenda, i cui protagonisti sono generalmente animali (leone, cane, volpe, rana, ecc.), ma talvolta anche uomini, per lo più identificati attraverso la loro professione (vasaio, pescatore, pastore, taglialegna, ecc.). Nei brevi quadri, che mostrano grande naturalezza evocativa e profonda conoscenza delle passioni umane, e dove gli animali sono caratterizzati attraverso una tipologia psicologica convenzionale, la favola si conclude secondo i canoni di etica pratica, ma non priva di una sua rilevanza, i cui intenti di ammaestramento furono sottolineati, in età più tarda, da un esplicito enunciato morale, sorto nell'ambito della scuola.

Esopo dovette scrivere in ionico, ma la stesura originaria delle sue favole subì alterazioni e contraffazioni di ogni genere tanto che è impossibile rintracciare la fisionomia genuina dello scrittore: egli non è, per noi, che un nome sotto il quale è stata tramandata una produzione favolistica anonima, scritta in tempi diversi. Edizioni alterate delle sue favole si ebbero sin dal VI sec. a.C. Spunti esopiani si riscontrano, nell'Evo Antico, in oratori e filosofi, in Callimaco e in Orazio. Diretti imitatori delle favole di Esopo sono i latini Fedro (sec. I) e Aviano (sec. IV-V) e il greco Babrio (II sec.).



Esopo, dallo spirito argutissimo e geniale, compose numero se favole, spesso riferite agli animali, ma con trasparenti allusioni al mondo degli uomini. Le redazioni a noi giunte delle *favole di Esopo* sono dell'età ellenistica: si tratta di 400 favole brevi e di stile sobrio, concluse da una breve morale.

I personaggi sono per lo più **animali**, ma anche uomini e dèi, o **piante**.

